Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 2 (2000)

Heft: 3

Artikel: Come vivono lo sport i giovani?

Autor: Favre, Marcel

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001397

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Inchiesta dell'Istituto universitario di medicina sociale e preventiva

Come vivono lo sport i giovani?

Per iniziativa del Servizio dell'educazione fisica e dello sport è stata condotta un'inchiesta su vasta scala per verificare la condizione fisica e le attività sportive svolte dai giovani vodesi.

Marcel Favre

Condotta dall'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Losanna, sotto la direzione del dottor Pierre-André Michaud, questa inchiesta, unica nel suo genere in Svizzera, ha coinvolto quasi 3500 giovani (scolari, apprendisti, studenti) fra i 9 e i 19 anni. Di seguito riportiamo i risultati principali. Nelle pagine precedenti il dottor Michaud propone alcuni spunti di riflessione riguardo all'educazione fisica con gli adolescenti, che potrebbero avere delle conseguenze nella politica della formazione in questo campo.

Accettare le sfide e magari assumersi dei rischi sono occasioni per formare quella persona che gli adolescenti vorrebbero essere.

- *In tutti i campi della prestazione fisica considerati dallo studio i risultati riguardanti le ragazze sono stabili, se non addirittura in calo, a partire dai 14 anni, mentre i ragazzi continuano ad aumentare le proprie prestazioni.*
- *Si contano sette cosiddetti «episodi» sportivi settimanali per le ragazze di 12 anni e 12 per i ragazzi della stessa età. A 18 anni, queste attività sportive passano a quattro per le giovani e a 4,5 per i maschi. Le cause di questa diminuzione sono la riduzione delle lezioni di educazione fisica, le esigenze dell'orario di lavoro, le modifiche legate all'adolescenza, la ricerca di un modo di vita più autonomo e l'uso di mezzi di trasporto motorizzati.*
- *Le ragazze si orientano più volentieri verso le discipline che privilegiano gli aspetti estetici e il benessere psicofisico. I maschi sono nettamente piu attratti dagli sport di squadra, dove possono confrontarsi e «vincere».*
- *Sono i giovani che frequentano già regolarmente un club sportivo che praticano più sovente attività sportive «informali» e «spontanee» (sport organizzati al di fuori delle società, sport detti «di strada»).*
- *Un numero elevato di giovani (circa 40%) non si dedicano ad alcuno sport, non importa di quale natura o sotto quale forma.*
- *Lo studio ha mostrato che la prevenzione primaria può basarsi ampiamente sulla pratica di attività sportive e del tempo libero. Effettivamente, tali attività hanno effetti benefici in quanto limitano i fattori di rischio a livello cardiovascolare e vengono viste come un modo «sano» per combattere lo stress.*

SERVICE DE L'ÉDUCATION PHYSIQUE ET DU SPORT